

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3740 del 17/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASOLINI MAURO & C. SNC per l'impianto destinato ad attività di Tornitura e Fresatura, sito in Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/a.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3729 del 10/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASOLINI MAURO & C. SNC per l'impianto destinato ad attività di Tornitura e Fresatura, sito in Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/a.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società CASOLINI MAURO & C. SNC (C.F. 03869120372 e P.I. 00670881200) per l'impianto destinato ad attività di Tornitura e Fresatura, sito in Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/a, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società CASOLINI MAURO & C. SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CASOLINI MAURO & C. SNC (C.F. 03869120372 e P.I. 00670881200) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/a, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/a, ha presentato, nella persona di Mauro Casolini, in qualità di Legale Rappresentante, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 01/12/2016 (Prot.n. 46174) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 46871 del 07/12/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/12/2016 al PGB0/2016/23336 e confluito nella **Pratica SINADOC 2602/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 05/06/2017, PGB0/2017/12749, ha trasmesso al Comune di Imola parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15428, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 10/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASOLINI MAURO & C. SNC
Comune di Imola (BO), via Zello n. 9/A

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

In data 10/07/2017 con email SUAP del Comune di Imola evidenzia l'esistenza di un mero errore formale nel proprio atto monocratico n.29 del 28/06/2017 di nulla osta al rilascio dell'AUA, riferito all'indirizzo della sede dell'impianto della società oggetto dell'AUA

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dai servizi igienici, spogliatoi e docce a servizio dall'attività di Tornitura e Fresatura.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna del 06/06/2017, con Atto n.29 del 28/06/2017 quale Nulla OSta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15428. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 2602/2017

Documento redatto in data 10/07/201

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 29 del 28/06/2017

OGGETTO: AUA 2016 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO SUL SUOLO. CASOLINI MAURO E C. SNC , VIA CORRECCHIO 154/A

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 46174 del 01.12.2016, presentata dal Sig. Casolini Mauro, in qualità di legale rappresentante della soc. Casolini Mauro e C. Snc (C.F. 03869120372) con sede a Imola in Via Correcchio 154/a, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche sul suolo;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 23584 del 06.06.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche sul suolo a Imola in Via Correcchio 154/a, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 28/06/2017

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 2602/17

**Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
c.a. Luca Piana**

**Al Comune di Imola
Uff. SUAP**

Trasmessa Via PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. Contributo istruttorio per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da Casolini Mauro per la ditta Casolini Mauro & C. S.n.c., sita in Comune di Imola (Bo), via Zello n.9/a.

Richiedente: Casolini Mauro in qualità di legale rappresentante della ditta.

Attività: Tornitura e Fresatura

Codice ATECO 25.62.00

Dati catastali: Foglio 136, Mappale 267

Rif: Pratica SUAP Prot. n. 46871 del 07/12/16 avvio procedimento e richiesta parere di competenza al fine del Nulla Osta per autorizzazione scarico; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 27/03/2017.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativa all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche o industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale della ditta Casolini Mauro & C. S.n.c. ubicata in via Zello n.9/a - Imola, vista la richiesta di contributo istruttorio da parte di codesto SAC e la richiesta di parere per nulla osta da parte del SUAP, si evidenzia quanto segue:

- Trattasi di autorizzazione allo scarico **per acque reflue domestiche** di un immobile ad uso artigianale i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici, spogliatoi e docce, per un totale di 5 abitanti equivalenti ($10 \text{ addetti}/2 = 5 \text{ AE}$).
- Il sistema di pre-trattamento delle acque reflue è costituito da un degrassatore esistente a servizio del locale spogliatoio e delle docce e una fossa Imhoff esistente a servizio dei bagni. Tutti i reflui pretrattati confluiscono in un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale, dimensionato per 18 AE, anch'esso esistente. Le acque così depurate convogliano in un pozzetto di ispezione e campionamento e successivamente in fosso di campagna

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

- Le acque meteoriche dei tetti e di dilavamento piazzali vengono raccolte separatamente ed inviate in corpo idrico superficiale (fosso di campagna) mediante condotta indipendente.
- La ditta dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzatorio relativamente agli scarichi di acque reflue.
- Non viene dichiarata la distanza minima dalla pubblica fognatura.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la normativa ambientale vigente, fatto salvo il parere di Enti terzi e le condizioni per l'allacciamento alla rete fognaria pubblica previste dal Regolamento del SII vigente, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, con proposta delle seguenti prescrizioni :*

- *ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 45 - § II del DLgs 152/06 allo Sportello Unico del Comune di Imola per l'aggiornamento dell'autorizzazione ;*
- *al primo intervento di ristrutturazione edilizia dovrà essere prevista la separazione delle acque saponose (lavandini) dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003;*
- *l'impianto di depurazione a fanghi attivi sia dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso; sia inoltre sottoposto a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo, nonché al periodico svuotamento dei fanghi di supero;*
- *venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e dei pozzetti di raccordo/ispezione, con periodicità almeno annuale. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;*
- *i fanghi derivanti da dette operazioni siano raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di smaltimento rifiuti;*
- *siano effettuate periodiche verifiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;*
- *tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;*
- *la gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006, in particolare non dovranno essere svolte attività che possano dar luogo a dilavamento, con rilascio di sostanze inquinanti, delle acque meteoriche;*
- *lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali e inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali;*

- *il Titolare degli scarichi è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso di scolo; presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;*
- *è altresì tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;*
- *nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata; dovrà essere data immediata e contestuale comunicazione al Comune di Imola e ad Arpae Distretto di Imola, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.*

Il presente documento vale anche come parere tecnico richiesto dal SUAP per il rilascio di Nulla Osta allo scarico di competenza comunale.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.